

# AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA  
A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 POSTI DI COLLABORATORE  
PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE (CAT. D)  
PROVA PRATICA

## QUESTIONARIO

# 2

## VERSIONE

# C

### ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro  
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL  
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE **C**, come indicato di seguito:

VERSIONE **A**       VERSIONE **C**

VERSIONE **B**

## NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il  
segnale di inizio della prova

- 1. Quali tra quelli segnalati, sono segni e sintomi di tamponamento cardiaco che l'infermiere deve saper riconoscere?**
  - A. Diminuzione della pressione venosa centrale (PVC), caduta della pressione arteriosa (PA), bradipnea, diaforesi e polso paradossale, anuria
  - B. Diminuzione PVC, aumento PA, tachipnea, tachicardia, diaforesi, oliguria
  - C. Tosse, aumento PA, bradipnea e polso paradossale, poliuria
  - D. Aumento PVC, distensione vene giugulari, caduta PA, tachipnea e polso paradossale, oliguria
  
- 2. Per poter valutare se la persona, in prima giornata postoperatoria, può essere mobilizzata precocemente occorre considerare:**
  - A. le condizioni della ferita, la volontà del paziente
  - B. solo la presenza di drenaggi e di terapia antalgica
  - C. le preferenze dell'assistito, il colore dei liquidi raccolti nei drenaggi
  - D. il tipo di intervento, le condizioni dell'assistito, il tipo di anestesia
  
- 3. In una persona sottoposta a domicilio ad ossigeno terapia a lungo termine, quali interventi infermieristici specifici occorre pianificare?**
  - A. Educare la persona alla cura dell'igiene orale e ad un adeguato apporto di acqua
  - B. Educare la persona alla cura dell'igiene personale e ad un adeguato apporto di vitamine
  - C. Educare la persona ad assumere molto sale alimentare per evitare la disidratazione
  - D. Educare la persona a sostituire i presidi almeno due volte al giorno
  
- 4. Nell'aspirazione delle secrezioni naso-oro tracheale la pre-ossigenazione va effettuata:**
  - A. Nei pazienti con documentata desaturazione
  - B. Sempre
  - C. Nei pazienti in cui lo stimolo del respiro dipende dall'ipossia (BPCO)
  - D. Nei pazienti che assumono broncodilatatori e cardiocinetici
  
- 5. Nell'immediato periodo post operatorio della signora P.L., sottoposta a sostituzione totale dell'anca, l'infermiere monitorizza segni e sintomi per evidenziare le complicanze principali quali, dislocamento della protesi, drenaggio eccessivo della ferita, infezione e ulcere da pressione del tallone e:**
  - A. Tromboembolismo
  - B. Trombocitopenia falciforme
  - C. Iperglicemia
  - D. Costrizione tracheobronchiale
  
- 6. La maschera facciale per la somministrazione di ossigeno è controindicata:**
  - A. per concentrazioni di ossigeno dal 35% al 45%
  - B. nell'ossigeno terapia a breve termine
  - C. nelle persone con grave distress respiratorio e con ritenzione di anidride carbonica
  - D. nessuna delle precedenti
  
- 7. Quali sono gli interventi che il paziente con Insufficienza Renale Cronica dovrebbe eseguire al fine di evitare il sovraccarico di liquidi?**
  - A. Controlli giornalieri del peso, della Pressione Arteriosa (PA), del turgore delle giugulari, restrizione idrica, igiene del cavo orale
  - B. Controlli giornaliero del peso, della Pressione venosa, della circonferenza addominale
  - C. Controlli settimanali del peso, dell'alvo e della circonferenza addominale
  - D. Controlli giornalieri del peso, della P.A., del turgore delle giugulari, iperidratazione, igiene del cavo orale
  
- 8. Nell'assistenza ad una persona sottoposta a rachicentesi occorre:**
  - A. consigliare rapidamente la ripresa dell'alimentazione
  - B. consigliare di rimanere a letto almeno per 48 ore
  - C. consigliare di non assumere liquidi per ridurre il rischio di tenesmo post-procedurale
  - D. consigliare l'assunzione di liquidi per ridurre il rischio di emicrania post-procedurale

**9. Durante il trattamento radioterapico quali sono i disturbi che insorgono generalmente nei pazienti indipendentemente dal distretto trattato?**

- A. Mucositi
- B. Disgeusia
- C. Affaticamento e perdita dell'appetito
- D. Nausea e vomito biliare

**10. Il signor M.F. si reca al Pronto Soccorso per un dolore al torace di forte entità. Si presenta dispnoico, la Pressione Arteriosa (PA) è 190/100 mmHg, la frequenza cardiaca 115 battiti/min. L'anamnesi rivela obesità, ipertensione arteriosa, dipendenza dal fumo. La diagnosi medica è infarto del miocardio acuto. Quali complicanze potenziali deve monitorare l'infermiere?**

- A. Sindrome compartimentale, ipopotassiemia
- B. Riduzione della gittata cardiaca, sindrome vertiginosa, edemi declivi
- C. Riduzione della gittata cardiaca, aritmie, edema polmonare acuto
- D. Aritmie, asma, costrizione tracheobronchiale

**11. Nel paziente portatore di ileostomia, l'emissione di feci molto liquide può portare alla formazione di calcoli urinari, disidratazione e deficit di elettroliti.**

**Quali segni e sintomi si potrebbero riscontrare in questo caso?**

- A. Sudorazione profusa, bradicardia, confusione mentale
- B. Dolore intenso all'addome inferiore, ematuria, tachicardia, cute secca
- C. Dolore intenso all'addome superiore, pollachiuria, tachicardia, cute secca, ritenzione urinaria
- D. Dolore diffuso all'addome, cute sudata, poliuria, vertigini

**12. Prima di eseguire un prelievo ematico dal catetere venoso centrale, l'infermiere deve eseguire:**

- A. Lavaggio sociale delle mani se Catetere Venoso Centrale tunnellizzato
- B. Lavaggio antisettico delle mani in qualsiasi caso
- C. Lavaggio chirurgico delle mani se il paziente è in aplasia midollare
- D. Frizione delle mani con base alcolica se il paziente è a domicilio

**13. Per consentire l'identificazione precoce di una reazione trasfusionale ...**

- A. la trasfusione deve iniziare lentamente (circa 2 ml/min) e il paziente deve essere controllato attentamente i primi 15 min
- B. occorre regolare la velocità d'infusione e monitorare la comparsa di effetti collaterali dopo 60 min
- C. la trasfusione deve essere effettuata nel più breve tempo possibile (circa 20 min)
- D. la trasfusione deve iniziare ad una velocità di circa 30 ml/min e il paziente deve essere controllato attentamente i primi 15 min

**14. Qualora fosse necessario posizionare il SNG (sondino naso-gastrico) e/o il CV (catetere vescicale) per la durata dell'intervento, si procede alla loro applicazione:**

- A. prima della somministrazione dell'anestesia per ottenere il coinvolgimento della persona assistita
- B. in seguito alla somministrazione dell'anestesia
- C. all'inizio del ricovero
- D. dipende dalla tecnica chirurgica utilizzata durante l'intervento e dalla disponibilità di personale in reparto o in sala operatoria

**15. Il Signor Ugo è stato sottoposto a intervento chirurgico e viene confezionata un'ileostomia. Nel post-operatorio si valutano il colore e le dimensioni dello stoma, che dovrebbe essere:**

- A. Pallido e ricoperto di fibrina
- B. Bianco e ricoperto di muco
- C. Da rosa a rosso vivo e lucido
- D. Bruno o nero, con strie pallide

**16. A una persona anziana in trattamento con farmaci diuretici e senza restrizioni dietetiche, sono consigliabili alimenti:**

- A. Ricchi di potassio
- B. Poveri di potassio
- C. Poveri di proteine
- D. Poveri di carboidrati

**17. Al fine di prevenire alterazioni localizzate al tessuto adiposo, nella scelta della sede di somministrazione sottocutanea dell'insulina è opportuno osservare una metodica precisa. Quale?**

- A. Passare indistintamente da un'area all'altra, senza preferenze
- B. Utilizzare la stessa area alla stessa ora del giorno (es. dose mattutina nell'addome, e dose serale nelle gambe) e usufruire di tutti i punti disponibili al suo interno
- C. Utilizzare solo le aree delle braccia e dei glutei perché meno ricchi di tessuto adiposo
- D. Un paziente che pratica sport può utilizzare qualsiasi sede, indipendentemente dall'esercizio fisico effettuato

**18. E' necessario valutare il deficit cognitivo del signor Antonio. Lo strumento che può essere utilizzato è:**

- A. MMSE
- B. CPSS
- C. NIHSS
- D. MNA

**19. Il Signor Ugo ha 87 anni, viene ricoverato per occlusione intestinale.**

**E' affetto, inoltre, da Fibrillazione Atriale cronica ed è in terapia con Lanoxin 0.250 mg e Lasix 25mg due volte al giorno. Presenta diarrea e fa fatica a bere.**

**Oltre allo squilibrio idro-elettrolitico, di quale problema potenziale ci si deve occupare?**

- A. Insufficienza renale cronica
- B. Shock ipovolemico
- C. Ileo paralitico
- D. Tossicità da digitale

**20. Il Sig. P.G., 75 aa, viene ricoverato presso la S.C. di Pneumologia per approfondimenti diagnostici in ipotesi di cancro. L'assistito riferisce dolore alla spalla sinistra, al braccio superiore sinistro, ed al bacino . Dovendo procedere all'accertamento mirato del sintomo "Dolore" indagherete:**

- A. Localizzazione, intensità, qualità, modello temporale del dolore
- B. Situazione, quantità, modello di cessazione dello stimolo doloroso
- C. Localizzazione, significatività, modello trigger dello stimolo doloroso
- D. Propensione, intensità, località, modello negoziale dello stimolo doloroso

